

PEDACE/SAN GIOVANNI IN FIORE

Parte la raccolta differenziata Belcastro: «Un passo importante»

Parte da oggi a Loricca la differenziata porta a porta. Il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti è stato avviato in sinergia dai Comuni di Pedace e di San Giovanni in Fiore, su cui ricadono i territori della importante località turistica dell'altopiano silano, in stretta sinergia con "Calabra Maceri" e con la cooperativa "Città pulita". «Gli appositi Kit - informano le due amministrazioni comunali - sono stati già consegnati nei giorni scorsi così come le informazioni inerenti gli orari di conferimento e di ritiro della spazzatura. Si

tratta di un atto di civiltà a cui siamo certi si adegueranno tutti i residenti ed anche i turisti. L'obiettivo finale è quello di rimuovere completamente e per tutto l'anno gli odiosi cassonetti che deturpano l'immagine del nostro patrimonio boschivo». La differenziata a Loricca, in particolare per il Comune di San Giovanni in Fiore, servirà da sperimentazione per il servizio che nella capitale della Sila, stando alle previsioni del sindaco Belcastro dovrà partire nei primissimi giorni del prossimo mese di ottobre. «È una

buona occasione per tastare il terreno - ha affermato il primo cittadino fiorense - perché in autunno a San Giovanni in Fiore metteremo mani seriamente al sistema della raccolta dei rifiuti, con una raccolta differenziata che sarà attuata in tutte le sue fasi (dalla raccolta "porta a porta", alle piattaforme per il riciclo al potenziamento dell'isola ecologica). È questo il modo migliore, ritengo, per preservare e mantenere le nostre risorse naturali e diminuire le innumerevoli fonti di inquinamento ambientale, a vantaggio nostro



e delle generazioni future, con la possibilità anche di nuovo impiego».

La città di Gioacchino, dunque, si sta preparando ad adottare una strategia d'azione mirata a creare altre abitudini, altri meccanismi comportamentali, altri automatismi che rendano la raccolta differenziata un'azione ordinaria e quotidiana nella vita dei cittadini.

«L'impegno attivo della collettività a favore dell'ambien-

te - ha sostenuto Belcastro - deve nascere fin dal periodo scolastico, per questo motivo stiamo pensando ad attuare interventi di educazione ambientale da programmare e sviluppare con le associazioni ambientaliste. Con queste ultime, inoltre, avvieremo, anche forum tematici e territoriali che vedano il coinvolgimento attivo dei nostri cittadini. Investiremo, inoltre, nelle attività di recupero dei rifiuti per

aumentare i ricavi da riutilizzo e riciclo. A tal riguardo occorre definire una rete di accordi stabili con i consorzi di filiera, sostenere la realizzazione di nuove piattaforme di trattamento del multi materiale e connetterle in maniera efficace alla rete delle isole ecologiche e definire la realizzazione di altri impianti per la trasformazione della frazione umida in compost di qualità. In questo contesto occorrerà recuperare e riutilizzare anche i rifiuti speciali: dai rifiuti da costruzione e demolizione, ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, fino alla gestione delle immense quantità di terre e rocce da scavo derivanti da piccole e grandi opere pubbliche e private, anche risanando siti compromessi e sfruttati».

cigar